

Campionati a squadre rivoluzione in atto

Pubblicato: Lunedì 25 Novembre 2019



Se si fosse indetta un'indagine conoscitiva, all'inizio dei due gironi del campionato italiano a squadre Serie A, su chi avrebbe caratterizzato, se non dominato, la competizione avremmo avuto un plebiscito a favore della **Caccialanza** di Milano, campione d'Italia 2018/2019 e ripresentatasi con il medesimo organico dell'anno precedente, anzi forse rinforzata. Non bisogna dimenticare che nel suo organico annovera, oltre al campione del mondo **Formicone**, la medaglia di bronzo coppia mista **Viscusi**, i due fratelli **Luraghi, Zovadelli** – gente che naviga nelle primissime posizioni delle classifiche stagionali – e, dal disciolto **Alto Verbano, Gusmeroli**, uno dei giovani più medagliati. Nelle finali dello scorso anno non ci fu storia: sia Boville in semifinale, sia Treviso in finale vennero letteralmente stritolati, tanto che gli incontri si conclusero sul 5-1, quindi prima delle faticose otto partite. Ora invece i milanesi navigano in zona retrocessione, assommano sconfitte dopo sconfitte, l'ultima in casa contro Villafranca.

Cosa sta accadendo? È subentrata la noia della vittoria? L'appagamento dopo la valanga di successi? Va bene che le condizioni climatiche attuali potrebbero ispirare la formazione di slavine e di valanghe in forma contraria, quasi la sconfitta stesse assumendo un fascino ipnotico, tuttavia la serie di risultati negativi lascia davvero perplessi. Un po' meglio sta andando, nel secondo girone, l'altra finalista Treviso, collocata al secondo posto a soli due punti dalla **Boville di Marino**, ma anche in questo caso la battuta d'arresto parziale contro gli umbri di Montesanto – pareggio per 4-4 acciuffato per i capelli – rappresenta un rallentamento imprevisto.

In A2, nel primo girone, la terna al comando è diventata coppia: **Possaccio di Verbania e Rinascita di Modena** si sono riconfermati in testa, ribadendo, in questo caso, di essere le naturali favorite per il primato. Intanto sono decollati i **Campionati a squadre di Promozione per Società per le tre serie A, B e C**. Anche qui qualche risultato inatteso, come la netta vittoria in trasferta dei **Bei Giurnà sulla Bederese**, considerato che a settembre i luinesi avevano vinto un quadrangolare nel quale i Bei Giurnà avevano dovuto accontentarsi di finire nelle posizioni di retroguardia. Ma qui non alberga nessun mistero, nessun giallo ideato dai maestri di tale letteratura: cambiata la formula e lo spirito di rivincita, molla fondamentale dello sport, hanno sicuramente influito sul risultato finale.

PILLOLE DI BOCCE

– **Venerdì 22 novembre** – Daverio – finali coppie A,B,C,D.

1) Andreani/Mazzoni – Arcos BS

2) Bellaviti/Marotta – S. Cassano VA

Diversamente abili 3° Trofeo abbraccio alla disabilità

1) Tenconi/Oldrini – Casciago

2) Guzzi/Nacci – Cuviese

– **Sabato 23 novembre** – Campionato Italiano Serie A2 – Sesta giornata

Possaccio (VCO) – Imp. Edile Piccirillo (Montesanto PG) 6-2 (54-38)

Classifica – Possaccio e Rinascita 15, S. Angelo Montegrillo 12.ù

– **Sabato 23 novembre** – Taino – Campionato promozione a squadre Prima Categoria

Prima giornata – Basso Verbano – F.lli d'Italia 2-6

– **Sabato 23 novembre** – Reno – Campionato promozione a squadre Seconda Categoria

Renese – Pontelambro 4-4

- **Sabato 23 novembre** – Bedero – Campionato promozione a squadre Terza Categoria –
Prima giornata – Girone 1 – Bederese – Bei Giurnà 2-6
- Lunedì 25 novembre – Monvalle – Inizio individuale A e B/C – due finali
- Venerdì 29 novembre – Vergiate – finali gara a coppie

di [Roberto Bramani Araldi](#)